

INFORMAZIONI SULLA BANCA**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. Coop.**

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A163655- Iscritta all'albo banche n.4831/4 - ABI 08342

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Registro delle Imprese di Salerno n. 00639000652 e Cod.Fisc. 00639000652

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Sede legale in 84020 Aquara (SA) via G. Garibaldi n. 5

Sede amministrativa in 84047 Capaccio Paestum (SA) via SS 18 – Loc. Cerro

Tel. 0828 962755 fax 0828 962622 - e-mail info@bccaquara.it – www.bccaquara.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il **Servizio Estero** consente al cliente di:

- Acquistare e vendere banconote e assegni in divisa estera contro euro. Le operazioni possono avvenire per cassa o attraverso il servizio conti correnti;
- Negoziare salvo buon fine assegni in divisa o in Euro emessi o girati da un operatore estero,
- Inviare banconote e assegni al D.I. e riceverne il controvalore dopo che la Banca ne ha riscontrato l'incasso (es. banconote fuori corso o sospette di falsità);
- Trasformare una valuta, compreso l'euro, in un'altra valuta a pronti;
- Effettuare pagamenti mediante bonifico di una determinata somma a favore di un beneficiario presso sportelli di banche all'estero; l'ordine deve contenere tutti i dati necessari alla corretta identificazione del beneficiario stesso

Il cliente è tenuto alla compilazione e sottoscrizione di una distinta dei valori presentati/ritirati.

La banca si riserva la facoltà di non accettare banconote sospette di falsità, fuori corso legale ovvero riferite a divise di non corrente trattazione.

Principali rischi :

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- Rischio paese, e cioè l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali etc. che interessano il paese di riferimento;
- Rischio di mancato buon esito dell'incasso;
- Rischio del successivo storno della negoziazione qualora un assegno dovesse risultare impagato.

Valute ammesse a negoziazione:

- Dollaro USA (USD);
- Corona norvegese (NOK);
- Corona Svedese (SEK);
- Dollaro australiano (AUD)
- Dollaro Canada (CAD);
- Franco Svizzero (CHF);
- Corono Danese (DKK);
- Sterlina inglese (GBP);
- Dollaro Hong Kong (HKD)
- Yen Giappone (JPY)
- Dollaro Nuova Zelanda (NZD)
- Dinaro Tunisia (TND)

ACQUISTO E VENDITA BANCONOTE ESTERE

Le banconote in valuta estera sono comunemente utilizzate da chi si reca all'estero per effettuare piccoli pagamenti.

Si segnala, per quanto ovvio, che questo mezzo di pagamento non può essere oggetto di rimborso o sostituzione in caso di furto o smarrimento.

Di norma la Banca di Credito Cooperativo di Aquara può fornire le valute estere di più largo mercato. Per le altre, o per importi rilevanti, è necessario rivolgersi ai nostri sportelli con un certo anticipo.

La Banca di Credito Cooperativo di Aquara acquista banconote estere alle condizioni sotto riportate con esclusione delle monete metalliche, che non sono trattate neanche nella fase di vendita.

Principali rischi:

Il cambio tra l'euro e le valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte anche nella stessa giornata operativa. A tal proposito, presso la banca è disponibile il relativo listino al quale fare

riferimento. Vengono praticati cambi differenti tra gli acquisti e le vendite in relazione al costo di gestione (assicurazione, ecc.) delle banconote.

L'esportazione/importazione di valori al seguito di importo pari o superiore al controvalore complessivo di € 10.000 deve essere dichiarata all'Agenzia delle Dogane con apposito modulo, ai sensi del Decreto Legislativo 19.11.2008 n.195.

BONIFICI DA E VERSO ESTERO

Il servizio consente alla clientela di pagare o di ricevere (tramite banca) una somma in euro o in divisa estera a favore o da parte di un altro soggetto (o del cliente stesso) residente o non residente in Italia. Sono considerati bonifici estero, in pratica, tutti gli ordini di pagamento a favore o d'ordine di non residenti, o espressi in divisa estera. Per l'esecuzione o la liquidazione di bonifici espressi in una divisa diversa da quella in cui è denominato il conto dello ordinante/beneficiario è necessario procedere alla negoziazione di detta divisa estera. Tale negoziazione avverrà applicando il tasso di cambio vigente al momento della contrattazione; in mancanza di contrattazione tra le parti verrà applicato il cambio del "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento della Banca Centrale Europea nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in più o in meno fino ad un massimo dell'1% (un per cento). I bonifici eseguiti all'interno dell'Unione Europea (cfr. legenda: Bonifici Transfrontalieri o Cross Boarder) godono di un trattamento economico particolare, consistente nell'applicazione di commissioni equiparate a quelle per i bonifici Italia (cfr. legenda: Regolamento 2560/2001/CE). Per questo tipo di bonifici è raccomandato l'uso di codici internazionali per indicare la banca destinataria ed il numero del conto del beneficiario (cfr. legenda: codici BIC - IBAN). Sono previste condizioni particolari anche per i bonifici verso Paesi (Brasile, Moldavia, Cina, ecc.) con i quali sono stati stipulati accordi per le rimesse emigrati. A differenza dei bonifici domestici, nei bonifici esteri l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA, BEN o OUR di seguito descritte:

- **SHA**, spese ripartite tra ordinante e beneficiario – è l'opzione più utilizzata, le spese della banca ordinante vengono pagate dall'ordinante del bonifico mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario; tale opzione deve essere utilizzata per i bonifici soggetti al Regolamento europeo sui bonifici transfrontalieri;

- **BEN**, tutte le spese a carico del beneficiario, incluse quelle della banca ordinante – in tale ipotesi l'ordinante verrà addebitato solo per l'importo del bonifico mentre il beneficiario riceverà i fondi al netto delle spese della sua banca e di quelle della banca ordinante e/o di eventuali banche intermediarie;

- **OUR**, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluso quelle della banca estera – in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione di spese – la banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente; nel caso di accordi tra banche tali spese vengono addebitate immediatamente all'ordinante e riconosciute alla banca del beneficiario al momento dell'esecuzione del bonifico. Tale opzione tariffaria non è disponibile per i pagamenti sottoposti al Regolamento 2560/2001.

Bonifici Transfrontalieri (Direttiva n. 97/5/CE) Si intendono le operazioni di trasferimento di fondi effettuate su iniziativa e per ordine di una persona fisica o giuridica (Ordinante) tramite un Ente Creditizio o una sua succursale (Banca dell'Ordinante), insediati in uno Stato membro dell'Unione Europea al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un Beneficiario presso un Ente Creditizio o una sua succursale (Banca del Beneficiario) insediati in un altro Stato membro dell'UE, espressi in una delle monete nazionali degli Stati dell'UE o dell'EFTA o in € per un importo non superiore a € 50.000,00 o controvalore equivalente.

Bonifici Transfrontalieri (Regolamento CE 2560/2001) Si intendono le operazioni di trasferimento di fondi effettuate su iniziativa e per ordine di una persona fisica o giuridica (Ordinante) tramite un Ente Creditizio o una sua succursale (Banca dell'Ordinante), insediati in uno Stato membro dell'Unione Europea al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un Beneficiario presso un Ente Creditizio o una sua succursale (Banca del Beneficiario) insediati in uno dei 25 Stati membri dell'UE, compresi i territori francesi d'Oltremare (Guadalupe, Martinique, Guinea Francese, Reunion), le isole Azzorre, Madera, le Isole Canarie, Gibilterra, Greenland e Faroe Islands, espressi in € e corona svedese e di importo minore o uguale a € 50.000,00. Si applicano le medesime condizioni dei bonifici domestici.

Principali rischi

poiché di norma i bonifici sono effettuati avvalendosi dei servizi di banche corrispondenti poste nel Paese del beneficiario, le operazioni in discorso sono esposte al rischio di mancata o non corretta esecuzione delle istruzioni impartite dalla banca ordinante, rimanendo esclusa quest'ultima – laddove non in colpa nella scelta del sostituto del mandatario (art.1717 cod. civ.) – da ogni responsabilità sull'operato delle banche interessate. Le operazioni delle specie, quando espresse in divisa estera, sono soggette al rischio di cambio. Per i bonifici si pone anche la possibilità dell'incidenza del rischio Paese, nonché l'eventualità di una revoca della disposizione da parte del ordinante. Per dare corso ad operazioni finanziarie internazionali (ad esempio un bonifico transfrontaliero) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste dalla clientela, è necessario utilizzare un servizio di messaggistica internazionale. Il servizio è gestito dalla "Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication" (SWIFT) avente sede legale in Belgio (v. <http://www.swift.com> per l'informativa sulla protezione dei dati). Le Banche comunicano a SWIFT (titolare del sistema SWIFTNet Fin) i dati – necessari per l'esecuzione - riferiti a chi effettua le transazioni (quali, ad esempio, i nomi dell'ordinante, del beneficiario e delle rispettive banche, le coordinate bancarie e la somma trasferita). Allo stato, le Banche non potrebbero effettuare le suddette operazioni richieste dalla clientela senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopra indicati. Tutti i dati suddetti, utilizzati per eseguire (tutte) le predette transazioni finanziarie, attualmente vengono – per motivi di sicurezza operativa – duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da SWIFT in un server della società sito negli Stati Uniti d'America e sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa. Competente autorità statunitensi (in particolare, il Dipartimento del tesoro) vi hanno avuto accesso – e potranno accedervi ulteriormente – sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa USA in materia di contrasto del terrorismo.

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI: IN DIVISA O TRATTI SU BANCA ESTERA O DI CONTO ESTERO

Viene trattata la gestione degli assegni esteri di tipo commerciale. Quando parliamo di gestione di assegni esteri distinguiamo tra:

a) la negoziazione salvo buon fine b) la cessione al dopo incasso (per il dopo incasso vedere i fogli informativi relativi all'incasso Effetti/ Documenti) Trattasi di negoziazione al Salvo Buon Fine, mediante accredito sul conto corrente o cambio per cassa, delle seguenti tipologie di assegni/effetti:

- 1) assegni in euro o in valuta estera tratti su banche estere;
- 2) assegni in valuta estera tratti su banche italiane;
- 3) assegni in euro tratti su conti di non-residenti tenuti da banche italiane;

Con questa operazione viene anticipata la disponibilità di un assegno e viene curato il suo l'incasso. Nel caso l'assegno risulti impagato questo viene riaddebitato al cliente; gli assegni in USD tratti sugli Stati Uniti d'America addebitati insoluti potrebbero essere resi con dei Substitute Checks (o IRD), in sostituzione dei titoli in originale. Si ricorda che un assegno estero può essere stornato dalla banca trassata anche dopo che ne è stato comunicato il pagato; in alcuni casi ciò può avvenire anche uno o più anni successivi alla data di estinzione dell'assegno, ad esempio a seguito di vizi di forma o alterazione del titolo; in alcuni paesi inoltre vige l'istituto dello "stop payment" per il quale un assegno può essere bloccato prima di essere pagato, a semplice richiesta del traente, anche una volta che sia stato emesso regolarmente. Si tenga infine presente che i requisiti e gli effetti del protesto possono essere sostanzialmente differenti tra uno stato e un altro.

Principali rischi tipici

Variabilità del tasso di cambio (Rischio di cambio) - Indisponibilità delle somme Gli assegni/effetti e gli altri titoli simili sono accreditati con la clausola "Salvo Buon fine" che determina: l'indisponibilità delle somme versate prima della maturazione della disponibilità espressamente indicata e il rischio di insolvenza o il mancato pagamento dei debitori con il conseguente riaddebito delle somme al versamento con la maggiorazione delle spese previste per gli insoluti - Rischio smarrimento assegni ed altri titoli di credito Gli assegni e ogni altri titolo di credito viaggiano con rischio a carico del cedente. Pertanto in caso di smarrimento, furto o distruzioni degli stessi prima che pervengano al debitore la Banca procederà al riaddebito degli stessi. Successivamente tali titoli potranno essere riaccreditati mediante il rilascio di apposita lettera di manleva da parte del debitore.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

ACQUISTO E VENDITA VALUTA ESTERA

SPESE

Banconote

Distinta spese fisse acquisto	Sportello: € 0,00
Distinta spese fisse vendita	Sportello:
Spese fisse acquisto	€ 0,52
Commissione acquisto	0,15% Minimo: € 1,00 Massimo: € 10,00
Commissione vendita	0,15% Minimo: € 1,00 Massimo: € 10,00
Tasso di cambio	Tasso rilevato il giorno precedente in base al circuito internazionale di riferimento riportati sul listino CRV giornaliero esposto in filiale o flusso del giorno aggiornato ogni 15' in caso di forte fluttuazione dei corsi maggiorato del 2%

Assegni

Spese fisse acquisto valuta	€ 0,00
Spese fisse acquisto Euro	€ 0,52 MODALITÀ ADDEBITO SPESE Moltiplica per Quant. Assegni
Commissione acquisto	0%
Tasso di cambio	Tasso rilevato il giorno precedente in base al circuito internazionale di riferimento riportati sul listino CRV giornaliero esposto in filiale o flusso del giorno aggiornato

	ogni 15' in caso di forte fluttuazione dei corsi maggiorato del 2%
Spese negoziazione assegno	€ 0,00
Spese assegni insoluti	€ 5,00
GIORNI	
Valute	
Acquisto banconote	In giornata
Vendita banconote	In giornata
Disponibilità	
Acquisto banconote	In giornata
Vendita banconote	In giornata

BANCONOTE ASSEGNI E DOCUMENTI ESTERI AL DOPO INCASSO

SPESE

Commissioni	DOPO INCASSO EXPORT: 0,15% Minimo: € 1,00 Massimo: € 10,00
Commissioni di servizio	DOPO INCASSO EXPORT: 0,52%
COMMISS. ACCETTAZIONE	DOPO INCASSO IMPORT: 0%
COMMISS. SERVIZIO / GENERICHE	DOPO INCASSO IMPORT: 0%
Commissioni insoluto	DOPO INCASSO EXPORT: 0,3% Minimo: € 5,00
Spese Corriere	
Spese Telex/Swift	€ 5,00
Tasso di cambio	Tasso rilevato il giorno precedente in base al circuito internazionale di riferimento riportati sul listino CRV giornaliero esposto in filiale o flusso del giorno aggiornato ogni 15' in caso di forte fluttuazione dei corsi maggiorato del 2%

INTERMEDIAZIONE IN CAMBI

SPESE

Spese fisse per operazione	€ 5,00
Commissioni valutaria su importo intermediato	€ 6,00
Valute	
Valuta applicata	1 giorno lavorativo

BONIFICI IN USCITA

Esteri

Spese fisse	SPORTELLO: € 6,00 INTERNET BANKING: € 6,00
Recupero Spese OUR	
Commissioni di servizio	SPORTELLO: 0% INTERNET BANKING: 0%
Scarto di cambio	
Spese Telex/Swift	€ 5,00
Tasso di cambio su Bonifici in Uscita	Tasso applicato "al durante" con aggiornamento ogni 15' con uno spread del 2%

Transfrontalieri	
Bonifico Transfrontaliero	fino a € 10.000,00: € 3,00 oltre: € 5,00
INBANK/Bonifico Transfrontaliero	€ 0,45
Tasso di cambio su Bonifici in Uscita	Tasso applicato "al durante" con aggiornamento ogni 15' con uno spread del 2%

Altre Spese	
SPESE PER RICERCA E COPIA (PER SINGOLO DOCUMENTO) - SPESE DI SPEDIZIONE ESCLUSE - ARCHIVIO CARTACEO IN HOUSE	
	€ 5,00
GIORNI	
Valuta ordinante	In giornata

BONIFICI IN ENTRATA	
Spese Bonifici a favore nostri clienti	€ 0,00
Eventuali spese reclamate da corrispondenti	
Tasso di cambio su Bonifici in Entrata	Tasso applicato "al durante" con aggiornamento ogni 15' con uno spread del 2%
GIORNI	
Valuta Beneficiario	In giornata

TEMPI DI ESECUZIONE GIORNATE OPERATIVE

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO

BONIFICI IN USCITA

<p>Giornate non operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni 	<p>Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ore 14,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo • le ore 16,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo <p>Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle ore 10,00 per il servizio InBank e/o CBI passivo • alle ore 12,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo. 	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA

Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito della Banca del beneficiario
Bonifico nazionale o in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in Euro.	Sportello	Massimo una giornata/e operativa/e successiva/e alla data di ricezione dell'ordine
	InBank, Remote banking (CBI)	Massimo una giornata/e operativa/e successiva/e alla data di ricezione dell'ordine
Bonifico estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo in divisa di altro Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo non appartenente all'unione monetaria:	Sportello	Massimo una giornata/e operativa/e successiva/e alla data di ricezione dell'ordine
	InBank, Remote banking (CBI)	Massimo una giornata/e operativa/e successiva/e alla data di ricezione dell'ordine
Altri bonifici esteri	Tutti i canali	Massimo due giornate operative successive/e alla data di ricezione dell'ordine

BONIFICI IN ENTRATA

Tipo Bonifico	Giorno di accredito
Bonifico in ambito UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in euro.	Massimo 1 giornata/e operativa/e successiva/e alla data di ricezione
Bonifico estero in ambito UE/Spazio Economico Europeo in divisa di Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria.	
Altri bonifici esteri in divisa	

RECESSO E RECLAMI

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Credito Cooperativo di Aquara – SS 18 Loc. Cerro 84047 Capaccio Paestum (SA) - indirizzo di PEC segreteria@pec.bccaquara.it, indirizzo di posta elettronica segreteria@bccaquara.it o ufficio.reclami@bccaquara.it che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Bonifico	E' l'ordine di pagamento a favore di un terzo (creditore-beneficiario), che il debitore (ordinante) dispone alla Banca
Coordinata BIC	Sigla alfanumerica che identifica la Banca nell'ambito dei sistemi di pagamento internazionali
IBAN	Codice che identifica in modo univoco a livello internazionale il conto corrente del cliente
Bonifico transfrontaliero	Operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro dell'Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in uno Stato membro
Divise	Monete, valute aventi corso legale in uno Stato
Bonifico in divise OUT	Bonifico in divisa non Euro con eccezione della Corona Svedese
Cambio	Prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese
Negoziazione	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese
Cash letter	Servizio di incasso assegni salvo buon fine a seguito accordi con banche estere corrispondenti
Valuta/divisa estera	Moneta diversa da quella della banca negoziatrice (ad esempio,USD)
Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il cliente riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Swift (Society Worldwide Interbank Financial Telecommunications)	società che gestisce la rete privata di telecomunicazioni tra gli istituti
Costo per documento	Il costo "per documento" si intende a prescindere dal numero di pagine che lo compongono. Ad esempio: un estratto conto relativo ad un periodo, anche se consta di più pagine è considerato singolo documento